

# RASSEGNA STAMPA 2015



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

**21 LUGLIO 2015**

## Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2015 (pag. 176)



CIVM **SARNANO E FASANO**

# SCARTA CHE TI PASSA

Rientrato Faggioli nella lotta al titolo con Scola, Merli e Fattorini, nell'assoluta e in tutti i Gruppi è il momento delle scelte decisive su quali prove affrontare o saltare prima delle tre finali. Ecco una dettagliata analisi

di **Gianluca Marchese** fotografie **E.Caliò**

**L**a parte centrale della stagione Civm entra nel vivo e per il regolamento 2015 (invero criticato da numerosi protagonisti per la sua complicata formula sul numero di gare da "tenere buone") è diventata cruciale la scelta riguardante quali salite affrontare e quali "scartare". La girandola di decisioni è stata inaugurata a metà giugno a Fasano da

# Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2015 (pag. 177)



#### RITROVATO

Dopo una raffica di guai e tornato Fulvio Giuliani, per la gioia del pubblico che attende la sua spettacolare Lancia Delta sui tornanti della cronoscalata. Sulla destra in alto, ecco Domenico Scola, uno dei protagonisti nella lotta al vertice per il titolo assoluto. Sotto, procede quasi indisturbata la marcia di Salvo D'Amico in Gruppo A.



Christian Merli (e da altri in diversi Gruppi, come vedremo). Il trentino ha rinunciato al quinto round tricolore anche per questioni legate al pieno ripristino dell'Osella Fa30 Evo RPE. Osella con la quale era già rientrato a Sarnano il 31 maggio, dovendosi però arrendere all'impetuoso rientro di Simone Faggioli e della Norma M20 Fc Zytek. Sulle 9 prove prima delle 3 finali i piloti in lotta per il titolo ne dovrebbero affrontare 7 o, se necessario, al massimo 8. In questo senso molto interessante sarà capire che cosa succederà ad Ascoli (disputata proprio nei giorni in cui TuttoRally+ va in stampa) e il 5 luglio a Trento, anche perché proprio Faggioli sarà al via dopo la doppietta Sarnano-Fasano che lo ha rimesso in carreggiata per il Tricolore. E avendo saltato

#### L'ASSOLUTA DOPO 5 PROVE

Scola 74 (5 gare)

Merli 58,5 (4 gare)

Fattorini 50,5 (5 gare)

Faggioli 40 (2 gare)

\* tra parentesi i round disputati

le prime tre stagionali, paradossalmente è proprio lui quello che ha pochi conti da fare, visto che potrà "pescare" da tutte le gare. Il nodo del campione in carica restano le concomitanze con l'Europeo a fine luglio, quando, nonostante la sua marcia continentale perfetta, in Civm forse dovrà decidere se prendere il via almeno di una tra Rieti e Spino. L'alfiere della Sport Made in Italy ha comunque le carte in regola per giocarsela, anche se la situazione dice che l'attuale leader Domenico Scola non ha alcuna intenzione di arrendersi dopo il terzo e il secondo posto colti a Sarnano e Fasano sulla Pa2000 Honda. E perfino Michele Fattorini, nonostante le bizzie alla frizione che lo hanno costretto a rinunciare a gara-2 della Selva, non vede l'ora di ributtarsi nella mischia con l'altra Pa2000, seguito sempre più da vicino dall'occhio vigile di patron Osella. Anche perché, al di là di un sogno tricolore non facile da coronare con in giro due mostri sacri come Faggioli e Merli (che nonostante concomitanze e vicissitudini tuttora sembrano i reali rivali per il titolo), proprio Scola e Fattorini sono in grande battaglia sia nella classifica delle biposto E2B sia in quella riservata al miglior under 25.

# Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2015 (pag. 178)



## SPETTACOLO

Ecco Leogrànde in azione con la sua Porsche. La sfida nel Gt è diventata molto piú incerta di quanto si pensava a inizio stagione. Sopra, Giovanni Del Prete, anche lui in lotta per il titolo, ma nella categoria di Gruppo N dove se la vede con Antonino Migliuolo.

## GRUPPO PER GRUPPO

**E2M.** Nelle monoposto, invece, in una situazione in cui molto dipende da Merli, ci sono da segnalare novità importanti che ruotano intorno a Paride Macario. L'under bresciano lascia la Lola Evo by Cms motorizzata Judd, sulla quale da Ascoli c'è Diego De Gasperi, che ne continua lo sviluppo ora su gomme Pirelli e a sua volta lascia la B99 Zytek. Dopo l'exploit tutto "made in Fasano" di Giovanni Sacco, che ha firmato con un sorprendente terzo assoluto il personale rientro in salita dopo 7 anni e quello dell'Osella Fa30 Zytek nientemeno che ex Simone Faggioli, Macario si è accordato con il team del campione toscano proprio per salire sulla pluridecorata "numero 1", che ora monta un altro Zytek by Armaroli con elettronica aggiornata. Per iniziare, nel programma ci sono Ascoli e Trento.

**CN.** Tra i prototipi, Sarnano ha segnato la prima vittoria stagionale, anche se parziale (gara-1), di un pilota che non fosse Omar Magliona. C'è riuscito Achille Lombardi,

anche lui sulla Pa21 Evo Honda, ma il campione in carica sardo si è presto rifatto e, come già nelle precedenti tre, anche a Sarnano e Fasano ha dominato l'assoluta di gruppo cogliendo l'en-plein anche per quanto riguarda i rispettivi record dei tracciati. Anche qui, però, si inizia a meditare gli "scarti", con l'alfiere Cst Sport che salterà Ascoli e Trento: «Con l'amaro in bocca - spiega -, perché al Bondone vorrei essere il primo CN ha scendere sotto il muro dei 10' netti». Vedremo le risposte di Lombardi e anche di Rosario Iaquina, rimasto ai box dopo Verzegnis.

**GT.** Franco Leogrànde ha riaperto i giochi delle supercar con la Porsche 996 vincendo nelle Marche e in Puglia, dove però il capoclassifica Roberto Ragazzi ha preferito "riposare". Anche per una questione di opportunità: il pilota Superchallenge ha scelto di far saltare alla sua Ferrari 458 Evo proprio la gara di casa del rivale. Non da escludere il ritorno di Ignazio Cannavò sulla Lamborghini Gallardo, anche lui fermo nell'ultimo mese.

# Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2015 (pag. 179)



## CLASSIFICHE

### 25° Trofeo Lodovico Scarfiotti

Sarnano (MC), domenica 31 maggio 2015

**Classifica assoluta:** 1. Faggioli (Norma M20 Fc Zytec) in 7'29"96; 2. Merli (Osella Fa30 Evo Rpe) a 13"84; 3. Scola (Osella Pa2000 Honda) a 15"44; 4. Fattorini (Osella Pa2000 Honda) a 22"33; 5. Magliona (Osella Pa21 Evo Honda) a 36"69; 6. Lombardi (Osella Pa21 Evo Honda) a 40"94; 7. Ligato (Osella Pa21 Evo Honda) a 50"14; 8. Cinelli (Lola B99 Evo Judd) a 57"26; 9. Moratelli (Osella Pa2000 Honda) a 58"78; 10. De Gasperi (Lola B99 Zytec) a 1'08"46.

**Gara-1:** 1. Faggioli in 3'44"02; 2. Merli a 7"39; 3. Scola a 8"44; 4. Fattorini a 11"28; 5. Lombardi a 20"72. **Gara-2:** 1. Faggioli in 3'45"94; 2. Merli a 6"45; 3. Scola a 7"00; 4. Fattorini a 12"05; 5. Magliona a 18"61.

**Racing Start:** 1. Novaglio (Mini Cooper) in 10'30"00; 2. Montanaro (Mini Cooper) a 6"49; 3. Scappa (Renault New Clio) a 13"81. **Gr. N:** 1. "O Play" (Mitsubishi Lancer Evo) in 9'54"45; 2. Del Prete (Mitsubishi Lancer Evo) a 9"34; 3. Pilotto (Honda Civic Type-R) a 1'04"88. **Gr. A:** 1. D'Amico (Renault New Clio) in 10'13"86; 2. Ghizzoni (Honda Civic Type-R) a 7"24; 3. Franzoni (Citroën Saxo) a 52"35. **E1-E2S:** 1. Nappi (Ferrari 550) in 9'05"55; 2. Gramenzi (Alfa Romeo 155 Dtm) a 25"21; 3. Sambuco (Renault New Clio) a 43"16. **GT:** 1. Leogrande (Porsche 996 Cup) in 9'14"95; 2. Ragazzi (Ferrari 458 Challenge) a 25"63; 3. Sgheri (Porsche 997 GT3) a 1'19"68. **CN:** 1. Magliona in 8'09"65; 2. Lombardi a 1"25; 3. Ligato a 10"45. **E2/B:** 1. Faggioli in 7'29"96; 2. Scola a 15"44; 3. Fattorini a 22"33. **E2/M:** 1. Merli in 7'43"80; 2. Cinelli a 43"42; 3. De Gasperi a 54"62.

### 58° Coppa Selva di Fasano

Fasano (BR), domenica 14 giugno 2015

**Classifica assoluta:** 1. Faggioli (Norma M20 Fc Zytec) in 4'11"40; 2. Scola (Osella Pa2000 Honda) a 9"41; 3. Sacco (Osella Fa30 Zytec) a 16"43; 4. Cubeda (Osella Pa2000 Honda) a 20"70; 5. Conticelli V. (Osella Pa30 Zytec) a 21"16; 6. Magliona (Osella Pa21 Evo Honda) a 24"49; 7. Picchi (Lola Dome Honda) a 24"59; 8. Conticelli F. (Osella Pa2000 Honda) a 27"09; 9. Lombardi (Osella Pa21 Evo Honda) a 27"40; 10. Cassibba G. (Wolf-Civ Mugen) a 30"23.

**Gara-1:** 1. Faggioli in 2'05"82; 2. Scola a 4"88; 3. Fattorini (Osella Pa2000 Honda) a 6"68; 4. Sacco a 7"63; 5. Cubeda a 10"91. **Gara-2:** 1. Faggioli in 2'05"58; 2. Scola a 4"53; 3. Sacco a 8"80; 4. Conticelli V. a 9"57; 5. Cubeda a 9"79.

**Racing Start:** 1. Savoia (Mini Cooper S) in 5'43"05; 2. Montanaro (Mini Cooper S) a 2"42; 3. De Matteo (Mini Cooper S) a 8"12; 4. Scappa (Renault New Clio) a 9"16. **Gr. N:** 1. Del Prete (Mitsubishi Lancer Evo) in 5'21"57; 2. Regis (Peugeot 106) a 26"14; 3. Martelli (Peugeot 106) a 28"58. **Gr. A:** 1. Parlato (Honda Civic Type-R) in 5'42"97; 2. Cicalese (Honda Civic Type-R) a 2"63; 3. Urti (Alfa Romeo 147) a 4"77. **E1-E2S:** 1. Giuliani (Lancia Delta Evo) in 4'58"73; 2. Iacoangeli (Bmw 320i) a 0"71; 3. Nappi (Ferrari 550) a 7"95. **GT:** 1. Leogrande (Porsche 996 Cup) in 5'06"98; 2. Perchinunno (Ferrari F430 Challenge) a 47"59. **CN:** 1. Magliona in 4'35"59; 2. Lombardi a 2"91; 3. Pezzolla a 8"32. **E2/B:** 1. Faggioli in 4'11"40; 2. Scola a 9"41; 3. Cubeda a 20"70. **E2/M:** 1. Sacco in 4'27"83; 2. Picchi a 8"16; 3. Cassibba S. (FMaster) a 15"69.

**E1-E2S.** Un rompicapo è la situazione tra Marco Gramenzi (Alfa 155), Fulvio Giuliani (Lancia Delta) e Piero Nappi (Ferrari 550). Con il primo leader, il secondo vincitore a Fasano e il terzo a Sarnano la lotta è bellissima e davvero si prospetta un finale all'ultimo punto. Nappi ha già uno "scarto", Erice, mentre gli altri due sono incappati in un paio di weekend neri (soprattutto Giuliani) e quindi anche per loro la scelta delle gare da affrontare è a questo punto cruciale. Solo dopo lo Spino la situazione sarà "leggibile". **A/N.** Senza Rudi Biccato in pianta stabile, Salvo D'Amico sta conducendo un Gruppo A quasi perfetto sulla Renault Clio RS e nonostante il ko di Fasano per lui non dovrebbero risultare problematiche le scelte per le prossime gare. Gliene bastano un paio su quattro senza problemi particolari, anche se poi dipenderà dalle decisioni della concorrenza, ovvero di un pur sempre tenace Paolo Parlato e della Honda Civic con la quale il triestino non si è presentato a Sarnano ma ha vinto in Puglia. In Gruppo N

la sfida tra Mitsubishi Lancer Evo vede Giovanni Del Prete, tornato al successo a Fasano dopo quello in gara-1 all'esordio stagionale, in vantaggio di un punto su Antonino "O Play" Migliuolo, che però in Puglia ha deciso di non presentarsi e dunque ha una gara in più da sfruttare tra le prossime, con l'occasione di ribaltare la situazione alla vigilia della prima finale a Gubbio in agosto.

**RS.** In Racing Start aspirate, il dominio del campione in carica Antonio Scappa su New Clio non è in discussione, ma nelle turbo la battaglia infuria tra Mini Cooper. E anche qui ci stanno mettendo lo zampino le tattiche di scarto. Con i successi di Verzegnis e Samano Nicola Novaglio aveva raggiunto Oronzo Montanaro in testa alla classifica. Il bresciano ha scelto di non andare alla Selva, casa del rivale pugliese, dove però ha trovato un alleato prezioso in Francesco Savoia, che, al debutto stagionale, nel derby tra fasanese ha battuto proprio Montanaro, che ora conduce su Novaglio ma con una gara in più. E la priorità di "scartare" bene...

**AUTO.** Dopo una prima manche incerta, il pilota catanese si è rifatto con gli interessi lungo il tracciato perugino

## Nelle due gare di Magione nuovo acuto di Montalbano

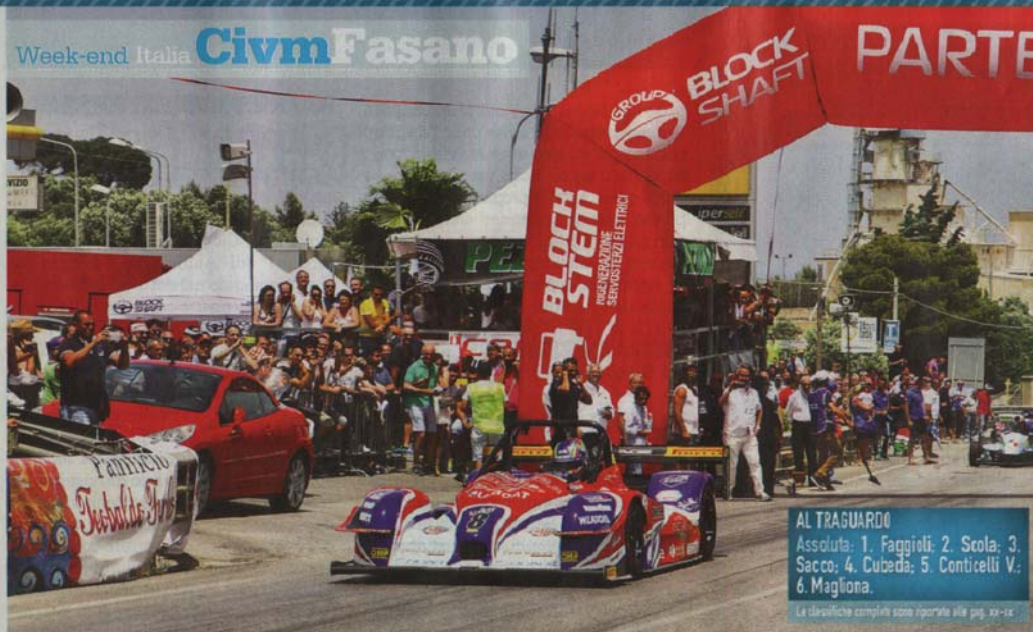
**Luca Masaracchio**

●●● Un nuovo acuto di Vincenzo Montalbano nelle due gare disputate a Magione (Perugia), nel secondo round del Campionato Italiano Turismo Endurance Aci Sport. Il trend positivo del pilota etneo, specialista delle gare Turismo, lo, si era già intravisto nel corso delle prove, quando la sua Bmw E90 3.2 motorizzata M3, con i colori dalla Zerocinque Motor-

sport aveva fatto registrare assieme a Stefano Valli positivi riscontri cronometrici. Alla partenza di gara-1, il pilota catanese è però costretto ad un errore dagli avversari, per cui scivola al quinto posto rischiando di compromettere la performance, ma alla fine recupera e risale al terzo posto. In gara-2, Vincenzo Montalbano e Stefano Valli, raddrizzano il passo di gara nel corso secondo stint dove, con l'aiuto degli handicap tempo e la tenuta degli pneumatici della trazione

anteriore, salgono in cattedra per la vittoria assoluta cogliendo anche il primato in Prima Divisione, dopo un finale incandescente. Adistanza Albanelone e Meloni autori di un serrato confronto. Per Montalbano & Valli è il primo successo assoluto stagionale, che fa ben sperare in vista della prossima gara il 28 giugno ad Imola e soprattutto dell'attesissimo appuntamento di Pergusa. Passando al versante del Campionato Italiano Velocità Montagna, la Cubeda Corse è stata

protagonista alla 58<sup>a</sup> Coppa Selva di Fasano, gara pugliese della serie Aci Sport, con Domenico Cubeda (Osella Pa 2000 Honda), che ha sfiorato il podio assoluto salendo però su quello di gruppo E2/B, dove ha concluso in terza posizione, in gruppo E1 Giuseppe Aragona (Peugeot 106) ha subito colto il successo nella classe 1600 in gara 1 con annesso record, non riuscendo a causa di uno sfortunato inconveniente a prendere il via in gara-2. Prosegue la striscia positiva di Daniele Portale (Fiat 126 di classe 700), dopo i positivi esordi stagionali ad Erice e Caltanissetta, il quale ha colto il primo successo tra le Bicilindriche, mettendo a segno il colpo che gli vale punti pesanti e lo rende protagonista delle parti alte della classifica per il proseguo della stagione (L.M.A.)



## Faggioli tutto nella Norma

**F**ASANO - Dopo Sarnano, Simone Faggioli mette il sigillo per la nona volta alla Coppa Selva di Fasano e ormai è chiaro che il fiorentino cercherà di confermarsi campione italiano, sempre compatibilmente con gli impegni nell'Europeo. Per lui la fase più complicata della stagione era proprio quella iniziale. Faggioli, però, sta riuscendo a correre più veloce non solo di Scola (secondo a Fasano), Fattorini (non partito in gara-2) e del rivale di sempre Merli, assente nella gara pugliese, ma anche delle diverse concomitanze Civm-Cem e delle difficoltà logistiche delle iniziali gare siciliane rispetto agli impegni d'oltralpe. Insomma, sulla Norma M20 Fc Zytec il campione in carica è tornato davvero e pur se non sarà semplice rimontare su una concorrenza che si dimostra sempre competitiva, i diretti rivali iniziano a tremare. Faggioli ha vinto entrambe le salite di gara fasanesi ritoccando di 9 centesimi il record settato nel 2012. Il nuovo limite è dunque 2'05"58 imposto in gara-2, al quale non ha potuto resistere un pur veloce Domenico Scola. Il calabrese resta leader del Tricolore sull'Osella Pa2000 Honda e, mentre perde qualcosa dal pluricampione, allunga su Michele Fattorini, che su vettura gemella prima è terzo in gara-1 e poi non prende il via non rischiando nulla, visto che i problemi di frizione patiti al sabato si erano ripresentati proprio nella prima salita domenicale, dove l'ottimo crono segnato ha sorpreso di molto lo stesso pilota umbro.

**IL FIORENTINO CONQUISTA L'ENNESIMA VITTORIA CON LA M20 FC MOTORIZZATA ZYTEC. AGGIUNGE UN ALTRO RECORD E TREMA SOLTANTO PER LE CONCOMITANZE TRA TRICOLORE ED EUROPEO**

di Gianluca Marchese  
foto E.Calib



Ad approfittarne, settando crono interessanti all'esordio sulla Fa30 Zytec, è la prima grande sorpresa locale, Giovanni Sacco. Il fasanese si prende un meritato podio assoluto al rientro in gara dopo sette anni. Ai piedi del podio i protagonisti siciliani, con Domenico Cubeda che su Pa2000 precede Vincenzo Conticelli sulla Pa30 Zytec.

Non perde il "vizio del record" il dominatore del Gruppo Cn Omar Magliana. Oltre a un inatteso sesto assoluto, il campione in carica si prende la quinta vittoria stagionale e il quinto record sui cinque round del Civm disputati. Il sardo della Cst Sport è scatenato, anche se in gara-1 deve fare i conti con l'assetto non ottimale dell'Osella Pa21 Evo Honda e si impone di soli 23 centesimi su Achille Lombardi, che su biposto gemella si conferma in palla do-

# Auto Sprint N° 24

Campionato Italiano Velocità Montagna

16/22 giugno 2015 (pag. 73)



**GRUPPO CN MAGLIONA  
FIRMA UN'ALTRA VITTORIA**  
Sesta piazza assoluta e  
quinta vittoria consecutiva  
tra i prototipi del Gruppo Cn  
per Omar Magliona che ha  
ritoccato un altro record  
nella categoria



**IL FASANESE SACCO SALE SUL 3° GRADINO DEL PODIO**  
Sopra, Leogrande che ha conquistato la vittoria in Gt con la Porsche. A destra, Lombardi e a sinistra il fasanese Sacco che è salito sul terzo gradino del podio. In apertura Simone Faggioli ancora una volta a segno nel tricolore

po l'exploit di gara-1 a Samano. Il potentino deve però arrendersi quando Magliona attacca in gara-2 ritoccando il limite in 2'17"22. Ne parliamo a parte per altri gruppi, ma anche in Cn ora le forze dovranno decidere come "scartare" le prossime gare da Ascoli allo Spino e sembra che il capoclassifica sia combattuto sulle scelte per Ascoli e soprattutto Trento. Ma se il Cn si delinea, il gruppo E1-E2S rimette tutto in gioco grazie a un super Fulvio Giuliani, che sulla Lancia Delta Evo riscatta le ultime sfortunate apparizioni e fa sua l'assoluta rimontando in gara-2 davanti a Marco Iacoangeli, al rientro sulla Emw 320i, e alla Ferrari 550 di Piero Nappi, che però fa il pieno di punti in gara-1. In ogni caso fattore decisivo per il rimescolamento delle carte è anche la decisione di Gramenzi di non prendere il via. ●

## Ha inizio il **gioco** degli scarti

**I PILOTI HANNO COMINCIATO A FARE SUL SERIO DAL PUNTO DI VITA DELLE STRATEGIE. MERLI INAUGURA LA GIRANDOLA DELLE ASSENZE**

**A** Fasano i piloti hanno iniziato a fare sul serio dal punto di vista delle strategie da adottare riguardo agli scarti. Questo perché quest'anno il regolamento è un po' cervellotico, secondo lo schema 8 appuntamenti validi sui primi 10 a cui si partecipa dei 12 totali. Paradossalmente l'unico che non dovrà fare troppi conti è proprio Faggioli, che non avendo partecipato alle gare siciliane potrà usufruire di soli 9 round (anziché 10) dai quali prendere gli 8 "doppi" risultati utili. Due ne ha vinti, sette ne mancano e quindi c'è poco da contare (concomitanze Cem permettendo...). Tra i con-

tendenti al Tricolore, a Fasano è stato Merli a inaugurare la girandola delle assenze, anche per questioni relative al completo ripristino della sua Osella Fa30 Rpe. Negli altri gruppi, tra l'altro considerando di dover sfidare due fasanesi doc come Leogrande (che si aggiudica il Gt su Porsche) e Montanaro, loro diretti concorrenti per il titolo, in Puglia hanno deciso di non essere presenti il leader di Gt Roberto Ragazzi e Nicola Novaglio in Rs Turbo. Il ferrista della 458 Superchallenge dovrebbe tornare ai nastri di partenza fin da Ascoli, così come il bresciano con la Mini Cooper dell'Ac Racing. ●





Week-end Italia **Civm Fasano**



## Gr. N scherzi Del Prete

**IL CAMPANO CON LA MITSU SI AGGIUDICA IL PRODUZIONE. RACING START A SAVOIA AL TOP NELLA SALITA DI CASA**



**Con qualche protagonista** in meno in scena, tra le Turismo per il primo successo pieno stagionale sia Paolo Parlato in Gruppo A sia Giovanni Del Prete in N.

In quest'ultimo il campano sulla Mitsubishi Lancer precede senza troppi patemi la "piccola" Peugeot 106 di Giovanni Regis riavvicinando Antonino Migliuolo in classifica, mentre in un derby tra Honda Civic che finisce 1 a 1 è Parlato a precedere Cicalese in gruppo A, approfittando anche del ritiro del leader di categoria Salvo D'Amico, fermo con problemi al motore dopo la chicane in gara-1.

In Racing Start ecco la seconda, grande sorpresa fasane quando tra le Mini Cooper turbo il giovane alliere dell'Apulia Corse Francesco Savoia, in gara con una vettura dell'Ac Racing sulla quale esordiva, mette dietro il leader della classifica (e concittadino) Oronzo Montanaro in entrambe le salite, facendo un bel favore a Novaglio (anche lui in orbita Ac Racing) in ottica tricolore e regalandosi anche il nuovo record di categoria del tracciato 2'51"40 (gara-2). Tra le aspirate si conferma invece Antonio Scappa su Renault New Clio. ●

### **PINO D'AGOSTINO**

In visita al paddock si è visto a Fasano l'ing. Pino D'Agostino, che naturalmente si è soffermato a guardare la sua creatura, ovvero l'Alfa 155 V6 ex Dtm di Marco Gramenzi, tra l'altro poco fortunata quando nelle prove il pilota dell'Ab Motorsport è stato prima fermato da un inconveniente elettrico e poi dalla rottura di un manicotto dell'olio, preferendo non prendere parte alle gare.

### **BETTERA VA IN TILI**

Weekend poco fortunato anche per Enrico Bettera. Il bresciano è stato costretto allo stop in prova per problemi elettrici sulla Renault Megane Cup, un po' come successo a Verzegnis. L'intenzione è ora quella di rimettere a punto la coupé francese già ad Ascoli dopo attenta revisione.

### **ESORDI PARTICOLARI**

Esordi particolari in Gruppo Cn. Il primo, condito da un bel 3° posto finale, è quello di Ivan Pezzolla sull'Osella di classe 2000, che ha ritrovato anche il pilota e noto attore originario di Fasano Ettore Bassi. Come anticipato da Autosprint, il secondo è quello di Gianni Loffredo, che ha trovato l'accordo con Dalmazia per presentarsi con l'Osella Junior per il nuovo Trofeo Cn1.

### **BATTERIA SCARICA**

Particolare la non partenza in gara-2 di un super Giuseppe Aragona dopo una gara-1 da record in E1-1600 su Peugeot 106. Per via di una lunga attesa in allineamento dovuta ad alcune pause forzate della corsa, all'alfiere Cubeda Corse proprio sulla linea di partenza si è scaricata la batteria.

### **DE GASPERI**

Upgrade in vista per Diego De Gasperi. Assente a Fasano, il trentino tornerà in gara ad Ascoli lasciando la versione classica della Lola motorizzata Zytec per presentarsi con la B99 evoluta dalla Cms Racing Cars ed equipaggiata con propulsore Judd. Si tratta del modello ex Svoboda e Macario.

### **GR. E1-E2S: GIULIANI ADESSO SI RILANCIA**

Con una strepitosa vittoria, Giuliani si rilancia nella corsa al titolo del Gruppo E1-E2S.

Sopra Del Prete primatista in Gruppo N e in alto Savoia incontentabile in Racing Start nella salita di casa

